CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

LEGENDA:

CONFINE U.T.O.E.

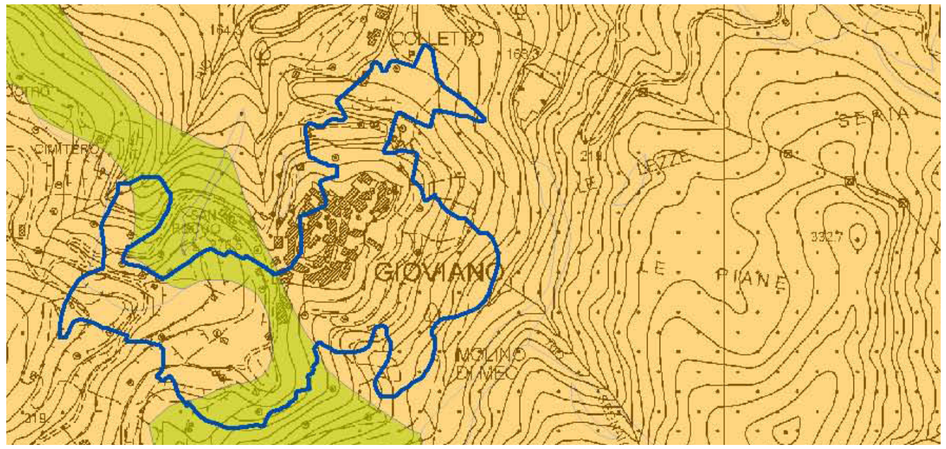
Aree a pericolosità sismica:

S1 - PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE BASSA - zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

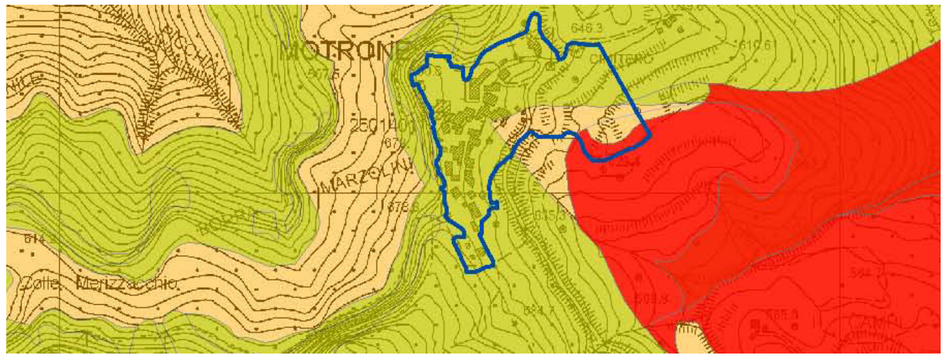
S2 - PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE MEDIA - Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3).

S3 - PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE ELEVATA - Zone suscettibili di instabilità di versante quiesciente che pertanto potrebbero subire una riattivazionedovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone conterreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti diffusi; terreni suscettibili di liquefazione dinamica; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri.

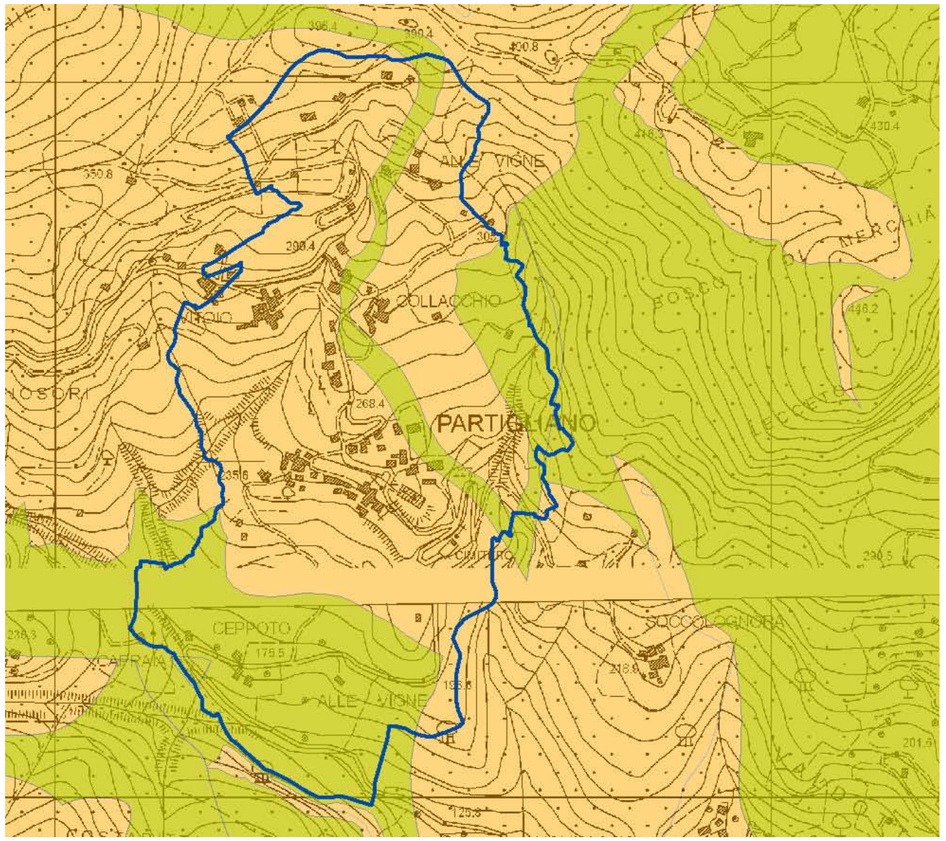
S4 - PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE MOLTO ELEVATA - Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici.



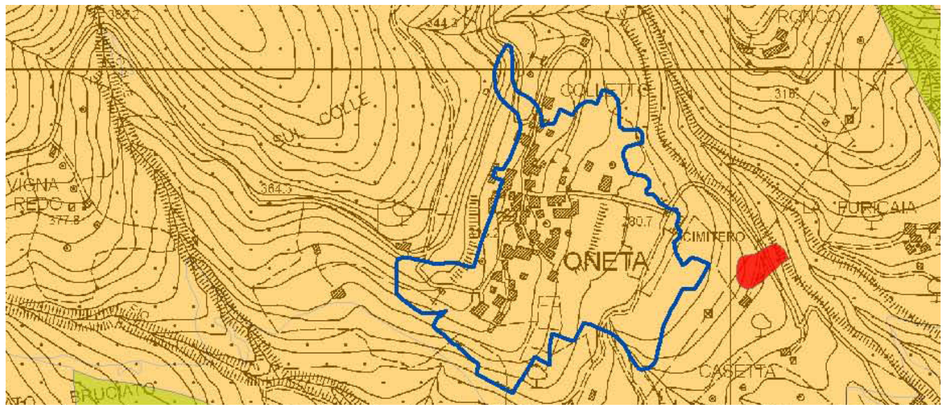
GIOVIANO



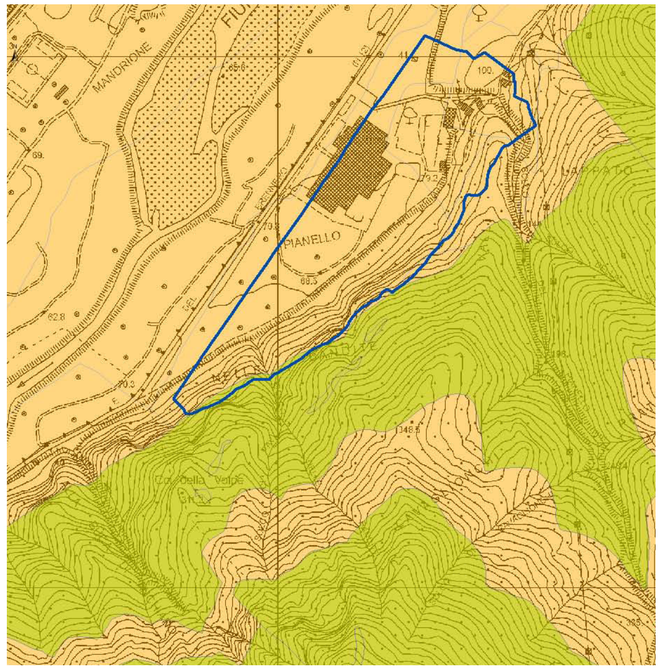
MOTRONE



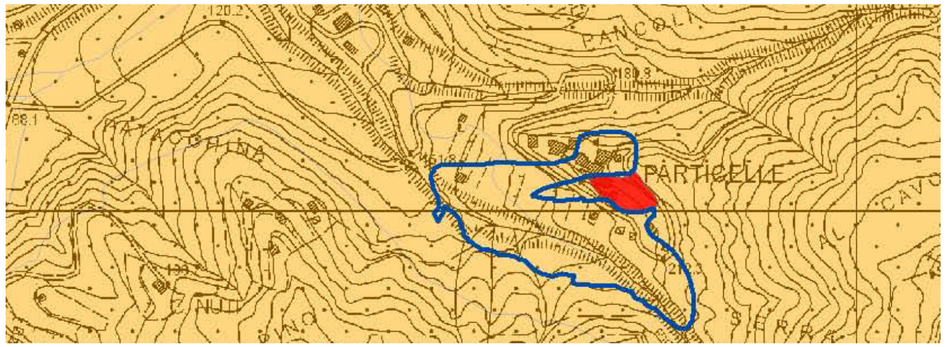
PARTIGLIANO



ONETA



PIANELLO



PARTICELLE